

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale : Malerbane cereali

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela : Prodotto fitosanitario: Erbicida.

1.2.2. Usi sconsigliati

Qualsiasi altro uso non identificato non è raccomandato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Diachem S.p.A

Sede legale: Via Tonale 15, 24061 - Albano Sant'Alessandro (BG), Italia

Stabilimento e uffici: Via Mozzanica 9/11, 24043 - Caravaggio (BG), Italia

T 0363/355611 - F 0363/355610

Indirizzo di posta elettronica della persona competente: infosds@chimiberg.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858

Malerbane cereali

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	H315
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B	H317
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1	H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1	H410

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



GHS07

GHS09

Avvertenza (CLP)

: Attenzione

Contiene

: 2,4-D (ISO); acido 2,4-diclorofenossiacetico

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H315 - Provoca irritazione cutanea.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.

P401 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Frasi EUH

: EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

Malerbane cereali

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	Conc. % p/p	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
2-etilesil 2,4-dicloropenossiacetato	Numero CAS: 1928-43-4 Numero CE: 217-673-3 Numero indice EU: 607-308-00-X	81,7	Acute Tox. 4 (Oral), H302 (ATE=500 mg/kg bodyweight) Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Numero CE: 926-141-6 no. REACH: 01-2119456620-43	7 – 10	Asp. Tox. 1, H304
Acido Benzenesolfonico, C10-13-alcil derivati, sale di calcio	Numero CAS: 1335202-81-7 Numero CE: 932-231-6 no. REACH: 01-2119560592-37	2 – 3	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412
2-Etilesan-1-olo	Numero CAS: 104-76-7 Numero CE: 203-234-3	0,3 – 3	Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 (ATE=1,5 mg/l/4h) Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335
2,4-D (ISO); acido 2,4-diclorofenossiacetico	Numero CAS: 94-75-7 Numero CE: 202-361-1 Numero indice EU: 607-039-00-8	0,3 – 1	Acute Tox. 4 (Oral), H302 (ATE=500 mg/kg bodyweight) STOT SE 3, H335 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare gli occhi con acqua per precauzione.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se l'infortunato è incosciente. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.
- Per le persone che prestano i primi soccorsi : Utilizzare equipaggiamento di respirazione autonomo per la protezione delle vie aeree, abiti e guanti adeguati per la protezione della pelle.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi/effetti : In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
- Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Irritazione. Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Consultare un centro antiveleni.

Malerbane cereali

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Utilizzare acqua nebulizzata, polvere chimica, schiuma.
Mezzi di estinzione non idonei : Non sono stati identificati mezzi non idonei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : La decomposizione termica o la combustione possono causare la liberazione di fumi tossici e pericolosi contenenti COx, SOx, HCl ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio : Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con getti d'acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme. Rimuovere il contenitore dall'area dell'incendio se questo può essere fatto in modo sicuro.
Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Allontanarsi dalla zona se non si è in possesso dei dispositivi di protezione elencati in Sezione 8. Allertare il personale preposto alla gestione di tali emergenze. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita, evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito. Bloccare la fuoriuscita, se possibile senza rischi.
Metodi di pulizia : Coprire la zona contaminata con materiale assorbente come sabbia o sepiolite.
Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Manipolare in aree ventilate. Indossare appropriati dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8). Durante la fase di miscelazione/carico del prodotto usare occhiali protettivi. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Malerbane cereali

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Misure di igiene : Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere alle zone in cui si mangia. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare nei contenitori originali, ben chiusi ed etichettati con il nome del prodotto, in luogo fresco e asciutto, lontano da fonti di accensione. Evitare l'esposizione alla luce e proteggere dall'umidità. Conservare lontano da materiali incompatibili. Anche i contenitori vuoti possono essere pericolosi, in quanto possono trattenere residui di prodotto. Ventilazione del locale: locale ben ventilato. Mantenere lontano da cibo, bevande e mangimi.

7.3. Usi finali particolari

Consultare l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

2-Etilesan-1-olo (104-76-7)

UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)

Nome locale	2-ethylhexan-1-ol
IOEL TWA [ppm]	1 ppm
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE (EU) 2017/164

Italia - Valori limite di esposizione professionale

Nome locale	2-Etilesan-1-olo
OEL TWA	5,4 mg/m ³
OEL TWA [ppm]	1 ppm
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio

Metodi di monitoraggio	La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:2019: Esposizione nei luoghi di lavoro – Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici – Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale; UNI EN 482:2015: Esposizione negli ambienti di lavoro - Requisiti generali riguardanti le prestazioni delle procedure per la misura degli agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.
------------------------	---

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessun contaminante atmosferico previsto in caso di normale utilizzo.

8.1.4. DNEL e PNEC

Acido Benzenesolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio (1335202-81-7)

DNEL/DMEL (Lavoratori)

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	1,7 mg/kg di peso corporeo/giorno
--	-----------------------------------

Malerbane cereali

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Acido Benzenesolfonico, C10-13-alcil derivati, sale di calcio (1335202-81-7)	
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
Acuta - effetti sistemici, orale	89 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	85 mg/kg di peso corporeo/giorno
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,023 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,0023 mg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	0,01 mg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	0,174 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	0,0174 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	0,62 mg/kg peso secco
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	3 mg/l
2-Etilesan-1-olo (104-76-7)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti locali, inalazione	53,2 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	23 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	12,8 mg/m ³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	53,2 mg/m ³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
Acuta - effetti locali, inalazione	26,6 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, orale	1,1 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2,3 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	11,4 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, inalazione	26,6 mg/m ³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,017 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,0017 mg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	0,17 mg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	0,284 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	0,0284 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	0,047 mg/kg peso secco
PNEC (Orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	55 mg/kg cibo

Malerbane cereali

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

2-Etilesan-1-olo (104-76-7)

PNEC (STP)

PNEC Impianto di trattamento acque reflue	10 mg/l
---	---------

8.1.5. Fascia di controllo

Non applicabile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Appropriate misure tecniche di controllo dell'esposizione, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate e applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con la direttiva 98/24/CEE, recepita dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.).

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali di protezione ben aderenti o visiera protettiva (EN 166).

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle mani:

Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici (es. in gomma, neoprene, PVC), conformi alla norma EN 374. Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni del posto di lavoro (stress meccanico, durata del contatto).

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Utilizzare adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie, come facciali filtranti classe FFP2 (EN 149).

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Giallo ambra.
Odore	: tenue.
Soglia olfattiva	: Non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: Non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Infiammabilità	: Non applicabile
Proprietà esplosive	: Non esplosivo. [EEC A.14].
Proprietà ossidanti	: Senza un aumento significativo (>5°C) EPA OPPTS 830.6314 (Azione Ossidante o Riducente).
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Limite inferiore di esplosività (LEL)	: Non disponibile, valutazione sperimentale non condotta

Malerbane cereali

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Limite superiore di esplosività (UEL)	: Non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Punto di infiammabilità	: 126 °C vaso chiuso (Pensky-Martens, coppa chiusa, ASTM D 93)
Temperatura di autoaccensione	: 275 °C Rampa di temperatura
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
pH	: 3,9
pH soluzione	: 1 % pH Elettrodo (1% sospensione acquosa)
Viscosità cinematica	: 54,67 mm ² /s a 20 °C
Viscosità dinamica	: 60,62 cP a 20 °C
Solubilità	: Emulsionabile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Tensione di vapore	: Non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Pressione di vapore a 50 °C	: Non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Densità	: Non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Densità relativa	: 1,1088 a 20°C/4 °C Picnometro
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiali ossidanti, acidi e metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica o la combustione possono causare la liberazione di fumi tossici e pericolosi contenenti CO_x, SO_x, HCl ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: <i>Acido Benzenesolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di calcio</i> : Nessuna tossicità acuta è stata osservata a dosi superiori alle dosi limite per l'esposizione orale o cutanea.

Malerbane cereali

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Malerbane cereali	
DL50 orale ratto	3129 mg/kg Femmina
DL50 cutaneo ratto	> 5000 mg/kg Maschio e Femmina
CL50 Inalazione - Ratto	> 5,63 mg/l maschio e femmina. Nessuna mortalità a questa concentrazione.
2,4-D (ISO); acido 2,4-diclorofenossiacetico (94-75-7)	
DL50 orale ratto	300 – 2000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo
2-etilesil 2,4-dicloropenossiacetato (1928-43-4)	
DL50 orale ratto	720 – 982 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto (Polvere/nebbia)	> 5,39 mg/l/4h
Acido Benzenesolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio (1335202-81-7)	
DL50 orale ratto	4445 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto, Sesso Animale: femmina, Lineaguida: altro:W.S. Spector, Handbook of Toxicology, 95% CL: 3913 - 5051
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto, Lineaguida: Lineaguida OECD 402 (Tossicità Acuta Dermale)
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo (OECD TG 401)
DL50 cutaneo coniglio	> 5000 mg/kg di peso corporeo (OECD TG 402)
CL50 Inalazione - Ratto	> 5000 mg/m ³ (OECD TG 403)
2-Etilesan-1-olo (104-76-7)	
DL50 orale ratto	≈ 2047 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto, Sesso dell'animale: maschio, Lineaguida: Lineaguida OECD 401 (Acute Oral Toxicity)
DL50 cutaneo ratto	> 3000 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto (Polvere/nebbia)	1 – 4 mg/l/4h Animale: ratto, Lineaguida: Lineaguida OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Provoca irritazione cutanea.(Un breve contatto può causare una moderata irritazione alla pelle con arrossamento locale. Può causare secchezza e desquamazione della pelle.) pH: 3,9
Ulteriori indicazioni	: <i>Acido Benzenesolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di calcio</i> : Provoca irritazione cutanea. <i>2,4-D</i> : Non irritante per la pelle <i>Acido benzenesolfonico, C10-13 alchilici derivati, sale di calcio</i> : sulla base dei risultati di uno studio in vivo sull'irritazione cutanea nel coniglio, sono stati osservati edema ed eritema da lieve a moderatamente grave, generalmente reversibili entro 7 o 21 giorni. alle osservazioni di 1, 24, 48 e 72 ore. <i>2-Etilesan-1-olo</i> : Provoca irritazione cutanea. OECD 404 <i>Fluidi idrocarburi isoparaffinici, paraffinici normali e misti C9-C14 alifatici, <2% di aromatici</i> non sono corrosivi o irritanti per la pelle per il coniglio (OCSE TG 404). Sono stati esaminati un totale di 60 studi.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Può causare una moderata irritazione oculare. Può causare una lieve lesione corneale.) pH: 3,9
Ulteriori indicazioni	: <i>2,4-D</i> : Irritante severo. <i>Acido benzenesolfonico, C10-13 alchilici derivati, sale di calcio</i> : conigli sono stati esposti a 0,1 ml di sostanza in esame al 100% negli occhi per 24 ore. I risultati mostrano che la sostanza in esame può causare gravi danni agli occhi che non risultano reversibili. <i>2-Etilesan-1-olo</i> : Provoca grave irritazione oculare. OECD 405 <i>Fluidi idrocarburi alifatici C9-C14 <2% aromatici</i> non sono irritanti per i conigli (OECD TG 405). Sono stati esaminati un totale di 43 studi.

Malerbane cereali

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Può provocare una reazione allergica cutanea. (Ha rivelato la possibilità di allergia per contatto nei ratti.)
Ulteriori indicazioni	: <i>2,4-D; 2-etilesil 2,4-dicloropenossiacetato</i> : Può provocare una reazione allergica cutanea. <i>Acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, Sale di calcio</i> : in base alla mancanza di reazioni in uno studio di sensibilizzazione cutanea su porcellino d'India condotto su un analogo (Linear alchilbenzenosolfonato (NaLAS)), la sostanza non è classificata in base al CLP. <i>2-Etilesan-1-olo</i> : Ad oggi non sono disponibili o noti studi validi sulla sensibilizzazione respiratoria della sostanza. <i>Fluidi idrocarburi C9-C14 alifatici, <2% di aromatici</i> sono stati valutati non essere sensibilizzanti della pelle utilizzando i test Magnusson e Kligman Guinea-Pig Maximization (OECD TG 406) e Human Repeated Insult Patch Test (HRIPT).
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: <i>2,4-D</i> : improbabile che sia genotossico. <i>Acido benzenosolfonico, derivati alchilici C10-13, sale di calcio</i> : sulla base dei dati (test di Ames, in vitro e in vivo test) disponibili su un analogo (alchilbenzenosolfonato lineare (NaLAS)), la sostanza non è classificata per la mutagenicità. Il <i>2-etilesanolo</i> non è risultato genotossico in vari test di genotossicità in vitro e in vivo. I risultati negativi utilizzando test di genotossicità in vitro e in vivo non giustificano la classificazione dei <i>fluidi idrocarburi alifatici C9-C14, <2% di aromatici</i> come genotossici.
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: Il <i>2-etilesanolo</i> non è risultato cancerogeno in due validi studi su roditori orali a lungo termine su ratti e topi di entrambi i sessi. <i>Acido benzenosolfonico, derivati alchilici C10-13, sale di calcio</i> : Dati mancanti I dati ed il peso delle prove disponibili dimostrano che è altamente improbabile che i <i>fluidi idrocarburi alifatici C9-C14, <2% di aromatici</i> siano cancerogeni e pertanto non sono classificabili come tali.

2,4-D (ISO); acido 2,4-diclorofenossiacetico (94-75-7)	
NOAEL (cronico,orale,animale/maschio,2 anni)	5 mg/kg di peso corporeo
2,4-D	improbabile che rappresenti un rischio per l'uomo.
2-Etilesan-1-olo (104-76-7)	
NOAEL (cronico,orale,animale/maschio,2 anni)	750 mg/kg di peso corporeo
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
2,4-D (ISO); acido 2,4-diclorofenossiacetico (94-75-7)	
2,4-D	ridotti indici di fertilità e sopravvivenza della prole, aumento della durata gestazionale a livelli di dose più elevati. Nessun effetto riproduttivo.
Acido Benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio (1335202-81-7)	
NOAEL (animale/maschio, F0/P)	350 mg/kg di peso corporeo Tossicità riproduttiva
NOAEL (animale/maschio, F1)	300 mg/kg di peso corporeo Tossicità dello sviluppo
Ulteriori indicazioni	Una serie di studi sulla tossicità riproduttiva e dello sviluppo era disponibile sulla sostanza analoga sale di sodio di LAS. Sulla base della mancanza generale di tossicità significativa per lo sviluppo o per la riproduzione a dosi che non erano tossiche per la madre nella sostanza analoga, si prevede che la sostanza avrà un profilo simile.
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
NOAEL (animale/maschio, F0/P)	1000 mg/kg per la tossicità per lo sviluppo
NOAEL (animale/maschio, F1)	1000 mg/kg per la tossicità riproduttiva

Malerbane cereali

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

2-Etilesan-1-olo (104-76-7)

Ulteriori indicazioni	Sulla base dei dati forniti da studi affidabili con differenti vie di somministrazione e in diverse specie di roditori, si conclude che il 2-etilesan-1-olo non ha mostrato effetti negativi sullo sviluppo in assenza di tossicità materna.
-----------------------	--

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato (La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.)

2,4-D (ISO); acido 2,4-diclorofenossiacetico (94-75-7)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
---	-----------------------------------

2,4-D	LOAEL rilevante per l'inalazione 0,05 mg / L aria per effetti locali (metaplasia squamoide della laringe dovuta alle proprietà di irritazione)
-------	--

2-Etilesan-1-olo (104-76-7)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
---	-----------------------------------

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Acido Benzenesolfonico, C10-13-alcil derivati, sale di calcio (1335202-81-7)

Ulteriori indicazioni	Sulla base dei risultati di una serie di studi a dosi ripetute tramite sonda gastrica o dieta, i valori LOAEL e NOAEL appropriati per l'uso nella valutazione sono rispettivamente 145 e 85 mg/kg pc/giorno. Questi valori non soddisfano i criteri per la classificazione ai sensi del CLP.
-----------------------	--

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	≥ 5000 mg/kg di peso corporeo/giorno (similare a OECD TG 408)
---------------------------------	---

NOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 giorni)	10,4 mg/l (similare a OECD TG 413)
--	------------------------------------

2-Etilesan-1-olo (104-76-7)

NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	250 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto, Lineaguida: Lineaguida OECD 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity in Rodents)
---------------------------------	--

NOAEC (inalazione, ratto, gas, 90 giorni)	120 ppm Animale: ratto, Lineaguida: Lineaguida OECD 413 (Subchronic Inhalation Toxicity: 90-Day Study)
---	--

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.)

Malerbane cereali

Viscosità cinematica	54,67 mm ² /s a 20 °C
----------------------	----------------------------------

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Malerbane cereali

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Malerbane cereali	
CL50 - Pesci [1]	> 100 mg/l <i>Oncorhynchus mykiss</i>
CE50 - Crostacei [1]	> 100 mg/l
CE50 72h - Alghe [1]	< 1 mg/l
ErC50 alghe	> 100 mg/l <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>
ErC50 altre piante acquatiche	> 3,09 mg/l <i>Lemna minor</i> , 7 d, Inibizione del tasso di crescita, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente
Ulteriori indicazioni	LD50 orale/per contatto, <i>Apis mellifera</i> (api), 48 h, > 200µg/ape. CL50, <i>Eisenia fetida</i> (lombrichi), 14 d, 803 mg/kg
2,4-D (ISO); acido 2,4-diclorofenossiacetico (94-75-7)	
CL50 - Pesci [1]	100 mg/l <i>Primephales promelas</i>
CE50 - Crostacei [1]	134,2 mg/l
CE50 72h - Alghe [1]	> 78 mg/l Rendimento e tasso di crescita
NOEC cronico pesce	63,4 mg/l Crescita (<i>Primephales promelas</i>)
NOEC cronico crostaceo	38,4 mg/l Riproduzione
2-etilesil 2,4-dicloropenossiacetato (1928-43-4)	
CL50 - Pesci [1]	> 0,24 mg/l <i>Menidia beryllina</i>
CE50 - Crostacei [1]	0,25 mg/l
ErC50 altre piante acquatiche	0,202 mg/l <i>Myriophyllum spicatum</i> , 14g
NOEC cronico pesce	0,12 mg/l <i>Primephales promelas</i>
NOEC cronico crostaceo	0,015 mg/l
NOEC cronico alghe	0,1875 mg/l <i>Skeletonema costatum</i> 120h
Acido Benzenesolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio (1335202-81-7)	
CL50 - Pesci [1]	1 – 10 mg/l Organismo testato (specie): <i>Lepomis macrochirus</i>
CE50 - Crostacei [1]	2,9 mg/l Organismo testato (specie): <i>Daphnia magna</i>
CE50 96h - Alghe [1]	29 mg/l Organismo testato (specie): <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (nomi precedenti: <i>Raphidocelis subcapitata</i> , <i>Selenastrum capricornutum</i>)
NOEC (cronico)	1,18 mg/l Test organisms (species): <i>Daphnia magna</i> Duration: '21 d'
NOEC cronico pesce	0,23 mg/l Test organisms (species): <i>Oncorhynchus mykiss</i> (previous name: <i>Salmo gairdneri</i>) Duration: '72 d'
NOEC cronico crostaceo	1,18 mg/l NOEC di 21 giorni basato sulla riproduzione per <i>Daphnia magna</i>
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
CL50 - Pesci [1]	> 1000 mg/l
CE50 - Crostacei [1]	> 1000 mg/l
CE50 72h - Alghe [1]	> 1000 mg/l
2-Etilesan-1-olo (104-76-7)	
CL50 - Pesci [1]	28,2 mg/l Organismo testato (specie): <i>Primephales promelas</i>
CL50 - Pesci [2]	17,1 mg/l Organismo testato (specie): <i>Leuciscus idus melanotus</i>
CE50 - Crostacei [1]	39 mg/l Organismo testato (specie): <i>Daphnia magna</i>

Malerbane cereali

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

2-Etilesan-1-olo (104-76-7)	
CE50 72h - Alghe [1]	11,5 mg/l Organismo testato (specie): Desmodesmus subspicatus (nome precedente: Scenedesmus subspicatus)
CE50 72h - Alghe [2]	16,6 mg/l Organismo testato (specie): Desmodesmus subspicatus (nome precedente: Scenedesmus subspicatus)

12.2. Persistenza e degradabilità

2,4-D (ISO); acido 2,4-diclorofenossiacetico (94-75-7)	
Persistenza e degradabilità	facilmente biodegradabile.
Biodegradazione	99 % 28 g, Lineaguida OECD 301F

Acido Benzenesolfonico, C10-13-alcil derivati, sale di calcio (1335202-81-7)	
Persistenza e degradabilità	facilmente biodegradabile.
Biodegradazione	100 % 28 g, Lineaguida OECD 301B

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
Persistenza e degradabilità	facilmente biodegradabile.
Biodegradazione	74 % 28 g

2-Etilesan-1-olo (104-76-7)	
Persistenza e degradabilità	facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2,4-D (ISO); acido 2,4-diclorofenossiacetico (94-75-7)	
Potenziale di bioaccumulo	Basso potenziale di bioaccumulo.

2-etilesil 2,4-dicloropenossiacetato (1928-43-4)	
Potenziale di bioaccumulo	Debole potenziale di bioaccumulazione.

Acido Benzenesolfonico, C10-13-alcil derivati, sale di calcio (1335202-81-7)	
BCF - Pesci [1]	2 – 1000
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	2,89
Potenziale di bioaccumulo	Non potenzialmente bioaccumulabile.

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	> 4

12.4. Mobilità nel suolo

Acido Benzenesolfonico, C10-13-alcil derivati, sale di calcio (1335202-81-7)	
Ulteriori indicazioni	Non rilevati dati significativi.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Malerbane cereali	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII	

Malerbane cereali

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti

: Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali. Le informazioni riportate si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / RID

ADR	IMDG	IATA	RID
14.1. Numero ONU o numero ID			
UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
Descrizione del documento di trasporto			
UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S., 9, III, (-)	UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S., 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s., 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S., 9, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
9	9	9	9
			
14.4. Gruppo di imballaggio			
III	III	III	III

Malerbane cereali

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

ADR	IMDG	IATA	RID
14.5. Pericoli per l'ambiente			
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile			

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	: M6
Disposizioni speciali (ADR)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR)	: 5I
Quantità esenti (ADR)	: E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	: PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: T4
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: TP1, TP29
Codice cisterna (ADR)	: LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	: AT
Categoria di trasporto (ADR)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	: V12
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	: CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	: 90
Pannello arancione	: 

Codice restrizione in galleria (ADR) : -

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	: 274, 335, 969
Quantità limitate (IMDG)	: 5 L
Quantità esenti (IMDG)	: E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: LP01, P001
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	: PP1
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	: IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG)	: T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP1, TP29
N° EmS (Incendio)	: F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	: S-F
Categoria di stivaggio (IMDG)	: A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 450L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 450L
Disposizioni speciali (IATA)	: A97, A158, A197, A215

Malerbane cereali

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Codice ERG (IATA) : 9L

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID) : M6
Disposizioni speciali (RID) : 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID) : 5L
Quantità esenti (RID) : E1
Istruzioni di imballaggio (RID) : P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID) : PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID) : T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID) : TP1, TP29
Codici cisterna per cisterne RID (RID) : LGBV
Categoria di trasporto (RID) : 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID) : W12
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID) : CW13, CW31
Colli express (RID) : CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID) : 90

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.

Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)

Seveso Ulteriori indicazioni : Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, recepita in Italia con D. Lgs. 105/2015. Sezione: E, PERICOLI PER L'AMBIENTE; Categoria: E1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Edizione 3 Revisione 0 Modifiche effettuate: dalla sezione 1 alla sezione 16 per aggiornamento SDS al Regolamento (UE) 878/2020.

Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CAS	Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

Malerbane cereali

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Abbreviazioni ed acronimi	
OEL	Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
TLV/TWA	concentrazione limite, calcolata come media ponderata nel tempo
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
CE50	Concentrazione mediana efficace
EN	Standard Europeo
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
COV	Composti Organici Volatili
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Malerbane cereali

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Fonti di dati	: Dow Agrosiences Italia S.r.l. Database ECHA. Conclusion on the peer review of the pesticide risk assessment of the active substance 2,4-D, EFSA 2015. SDS fornitori.
Consigli per la formazione	: Indicazioni sulla formazione adeguata per i lavoratori: Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE, SMI e recepimenti nazionali.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H

H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]

Skin Irrit. 2	H315	Sulla base di dati sperimentali
Skin Sens. 1B	H317	Sulla base di dati sperimentali
Aquatic Acute 1	H400	Sulla base di dati sperimentali
Aquatic Chronic 1	H410	Sulla base di dati sperimentali

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2020/878.